



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Tendi la mano".

Jonathan B. Majiyagbe, Presidente Internazionale

Sante Canducci, Governatore Distretto 2070

Luigi Martelli, Assistente del Governatore

Gastone Selvatici, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 5 dell'Annata Rotariana 2003/04

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

e-mail: rotarybw@areamediaweb.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Guido Geminiani, Past President

Antonio Rossi, Presidente Incoming

Claudio Pezzi, Segretario

Claudio Tinti, Tesoriere

Guido Biasco, Consigliere

Gino Ghigi, Consigliere

Luciano Marini, Consigliere

Renzo Maria Morresi, Consigliere

Andrea Segrè, Consigliere

Pier Giuseppe Montevercchi, Consigliere Prefetto

le prossime riunioni

Lunedì 20 ottobre, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore: **Generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza Osvaldo Cucuzza**. Tema: **"Globalizzazione e sicurezza nazionale"**.

Lunedì 27 ottobre, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore: **Dott.ssa Danila Valenti**. Tema: **"Le cure palliative: il modello Hospice Maria Teresa Chiantore Seragnoli"**.

Domenica 2 novembre, ore 19,00, Basilica di San Domenico. **S. Messa di suffragio in ricordo dei rotariani defunti**. Il parcheggio antistante la Basilica sarà aperto.

Lunedì 3 novembre, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatori: **Sig. Bruno Ghigi**, Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Foundation settore Matching Grant e **Prof. Gino Ghigi**, membro della Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation settore Polio Plus e Presidente della Commissione di Club. **Celebrazione del mese della Rotary Foundation**.



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 6 ottobre 2003 -

- Dott. Claudio Conigliani: *Dove va l'economia dell'Emilia Romagna?* -

- *Presentazione dei nuovi Soci Not. Elia Antonacci, Dott. Roberto Cioni e Dott.ssa Derna Dal Monte* -

Presidenza: Rag. Gastone Selvatici

Ospiti del Club: Dott. Claudio Conigliani del R.C. Bologna.

Ospiti dei Soci: del Comm. Barbiera: la figlia Sig.ra Anna – del Prof. Gandolfi: Dott. Franco Gandolfi e Sig.ra Giuliana – dell'Ing. Geminiani: il figlio Alessandro e Prof.ssa Luciana Feliciangeli – del Rag. F. Massari: Dott. Germano Turinetto, Past President del R.C. Torino Ovest – del Dott. Rossi: il figlio Ing. Alessandro – dell'Ing. Tizzani: Dott. Antonello Frigato.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Francesca Floridia – Giovanni Gandolfi – Giacomo Martignano – Mirko Masi – Lorenzo Pavignani – Elisa Sarti.

Soci presenti: G. Selvatici – A. Andreoli – E. Antonacci – A. Aufiero – S. Barbiera – P. Bonazzelli – G. Borri – R. Cannamela – R. Cioni – G. Comani – C. Covazzi – D. Dal Monte – E. Di Dio – M. Fabrizio – V. Florio – G. Fornaciari – E. Frasnedi – S. Gallo – G. Gamberini – L. Gandolfi – G. Geminiani – G. Ghigi – R. Giardino – G. Giusti – T. Gnudi – G. Lelli – A. Luca – I. Malagola – L. Malisardi – P. Malpezzi – G. Martinuzzi – F. Massari – A. Mazzoni – F. Morelli – R.M. Morresi – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Petrachi – L. Rangoni – S. Riguzzi – L. Rimondini – A. Rossi – G.B. Sassoli – A. Segrè – M. Speranza – F. Spina – C. Tinti – V. Tizzani – E. Traversa – G. Venturi – W. Villa.

Consorti: R. Antonacci – A. Borri – M.O. Cannamela – T. Comani – G. Gamberini – I. Gandolfi – M. Giusti – T. Malpezzi – T. Mazzoni – I. Orsatti – G. Rangoni – N. Rossi – J. Speranza – P. Spina – L. Traversa – A. Zuppiroli (Rimondini).

Rotariani in visita: Ing. Marcello Cavazzuti e Sig.ra Maria Cristina del R.C. Bologna Nord

Presenza: 53,62%

Assenza segnalata: F. Capparelli – P. Cassani – M. Cini – D. Crackett – M. Manfredini – L. Marini – S. Massari – P.G. Montevecchi – M. Morgera – C. Pezzi – G.P. Quagliano – A. Ragazzi – G. Santi – P. Sassi – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

Soci presso altri Club: Rag. Ragazzi il 7 ottobre al R.C. Bologna Sud.

Prima della cena il Presidente ha salutato i numerosi intervenuti e ha ceduto il microfono per la presentazione dei nuovi Soci. Il Dott. Antonio Rossi ha introdotto la Dott.ssa Derna Dal Monte, il Dott. Paolo Orsatti il Not. Elia Antonacci e il Sig. Sebastiano Riguzzi il Dott. Roberto Cioni, illustrando le doti morali e professionali che li contraddistinguono. Un caloroso applauso di benvenuto ha siglato l'entrata dei questi nuovi preziosi elementi. Dopo la cena il Rag. Selvatici ha letto il corposo curriculum del Dott. Claudio Conigliani, che con molto simpatia ha intrattenuto i presenti, anche con alcuni lucidi, su un tema che ci sta particolarmente a cuore e che riveste molta importanza per tutti noi.





La stagnazione economica sta attanagliando tutto il mondo da tre anni; da questa crisi non è esclusa l'Italia, dove il PIL è allo 0,4 di crescita, così come la spesa delle famiglie residenti, e certamente neppure l'Emilia Romagna.

Cosa ci si deve aspettare?

L'approccio congiunturale porta alcune indicazioni ottimistiche legate a cauti segnali di ripresa negli Usa, che dovranno divenire forti per trascinare anche l'Europa, e ad un rimbalzo in agosto degli ordini interni ed esterni alle industrie manifatturiere.

Secondo l'approccio strutturale si arriva invece alla valutazione che gli Usa nei prossimi anni non saranno un mercato vasto per l'Europa, che dovrà contare sulla sua domanda interna; questo sta rendendo e renderà difficili le esportazioni anche per l'Italia, che sta già perdendo quote di mercato (con l'Emilia Romagna che tiene meglio).

In questo quadro per la nostra regione si presenta una nuova necessità di competitività sia sul prezzo che sul prodotto e l'urgenza di investire, in questa nuova economia della conoscenza, in ricerche, formazione e innovazione; campi nei quali l'Italia non è certo all'avanguardia: bassa è la percentuale dei laureati, poca l'attività innovativa e i brevetti, poche le aziende certificate in qualità (ISO 9000).

Gli imprenditori emiliani sono chiamati a ripetere lo scatto d'orgoglio degli anni 50-60 che li traghettò dall'agricoltura all'industria e lo potranno fare con iniziative spontanee e con uno sforzo straordinario di innovazione del prodotto.

Una terza visione sostiene che nulla ci assicura che prosegua a tempo indeterminato la crescita delle economie industrializzate, che non si ferma da 50 anni e che continui a crescere il reddito ogni anno, evento che mai nella storia si era verificato.

Gli interventi degli amici Giardino e Massari, che hanno sottolineato il grande interesse suscitato dalla relazione, hanno portato ad ampliare il discorso sui tassi di cambio, sul forte peso dell'esportazione per l'industria emiliana e sul fatto che l'imprenditore non può imputare la sua mancata crescita a qualcun altro che non fa le cose che dovrebbe fare, anche se è un legislatore, un burocrate o un politico.

La serata si è conclusa con un meritato applauso all'oratore e con la speranza che la nostra economia migliori.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Sabato 11 ottobre 2003 -

- Visita alla Comunità di San Patrignano -

Presidenza: Rag. Gastone Selvatici

Ospiti dei Soci: del Sig. Riguzzi: Geom. Paolo Donini e Dott. Andrea Galloni – del Dott. Rossi: Dott. Sabatino Lorusso e Signora Angela – del Rag. Selvatici: Sig.ra Maria Grazia Zappoli e Sig.ra Maria Camilla Gentili

Soci presenti: G. Selvatici – P. Bonazzelli – G. Fornaciari – L. Gandolfi – G. Ghigi – L. Malisardi – L. Rangoni – S. Riguzzi – A. Rossi.

Consorti: T. Selvatici – R. Fornciari – I. Gandolfi – E. Ghigi – C. Malisardi – G. Rangoni – N. Rossi .

Presenza: 11,59%

La visita a San Patrignano è stata un'esperienza straordinaria. Prima di arrivare, durante il viaggio in pullman il Presidente ci ha letto alcune notizie per farci un'idea di quello che avremmo visto e ha ripercorso velocemente la storia di San Patrignano dalla sua nascita avvenuta nel 1978 per volere di Vincenzo Muccioli e di un gruppo di famiglie, al fine di tentare il recupero fisico e sociale di alcuni tossicodipendenti. Lo scopo fondamentale che si prefigge San Patrignano è l'accoglienza e il recupero di persone emarginate e tossicodipendenti senza alcuna discriminazione sociale, politica, religiosa, e a titolo gratuito, utilizzando la formazione professionale come strumento per il pieno



reinserimento sociale delle persone accolte in Comunità. L'iniziativa di Muccioli ha avuto successo e si è affermata positivamente in Italia e nel mondo, tanto che oggi è gestita sotto forma di tre cooperative sociali di produzione, con 160 operatori ed educatori, in gran parte ex tossicodipendenti che hanno scelto di condividere ogni momento della giornata con i ragazzi della Comunità, sostenendoli nel difficile cammino di recupero dall'emarginazione, e 200 fra professionisti e consulenti per l'assistenza medica e legale e per l'istruzione e la formazione professionale. Gli ospiti della Comunità sono circa 1800. Al termine del percorso terapeutico il 50% dei ragazzi, una volta reinseriti nella società, trova lavoro in settori occupazionali collimanti con la formazione professionale svolta in Comunità. Dal 1978 circa 18.000 persone sono passate da qui e circa 15.000 sono state salvate.

Due volontari che, insieme ai genitori (cofondatori di San Patrignano) e ad altri due fratelli, prestano servizio in Comunità, e un ragazzo che sta terminando il suo programma, ci hanno accompagnato in giro per i reparti produttivi, gli allevamenti, l'asilo e ci hanno raccontato come si vive a San Patrignano.

Il reparto di fotolitografia, dove lavorano circa 120 persone, è dotato di attrezzature molto moderne atte a soddisfare le molteplici richieste dei clienti, e di un settore scuola, dove i ragazzi che arrivano iniziano a farsi un'idea del lavoro, a riprendere contatto con la realtà e possono raggiungere pian piano una elevata professionalità. Non bisogna infatti dimenticare che la parte terapeutica è il primo scopo di ogni reparto lavorativo di San Patrignano.

Dopo la visita alla lavanderia, altrettanto organizzata e moderna, dove un manichino per la stiratura rapida delle camicie ha suscitato l'invidia di tutte le signore presenti, siamo andati a vedere l'ospedale, che è forse il fiore all'occhiello di San Patrignano, dove c'è la più grande e completa banca dati del sangue del mondo.

Il settore più sviluppato è ovviamente l'infettologia. Il primario è un medico che ha fatto il suo programma lì e nel frattempo si è laureato e specializzato in infettologia.

I ragazzi della Comunità prestano volontariato nel reparto degenza, cercando di alleviare le sofferenze dei malati di AIDS. Questo, ovviamente, è importante non solo per i malati, ma anche e forse soprattutto per i ragazzi che vedono la loro realtà da un'altra prospettiva.

Abbiamo poi pranzato nella "Grande Sala da Pranzo di San Patrignano", che loro ci tengono a non



definire mensa, proprio perché è un'ambiente incredibilmente accogliente, considerata l'ampiezza e il numero di posti a tavola cui riesce ad arrivare (circa 2.500!).

La cosa più incredibile di questo enorme ristorante è che abbiamo mangiato veramente bene! Facendo da mangiare per circa 2000 persone è un risultato davvero straordinario.

Nel pomeriggio abbiamo visitato le scuderie e il maneggio, che sono di così alto livello, da far sì che San Patrignano sia stata scelta come

sede degli Europei di equitazione del 2005.

Anche i canili sono molto "lussuosi". Ognuno dei circa 75 cani di San Patrignano ha una propria cuccia più grande e spaziosa di quanto ci si possa immaginare.

Siamo passati anche dal "villaggio" di casette abitate dalle famiglie di San Patrignano, tutte molto carine e molto curate.

Da fuori sembrava quasi un piccolo paradiso, dove tutto funziona bene e dove tutti sono felici e hanno trovato un loro spazio.



Per farci tornare alla realtà ci hanno mostrato un bellissimo e commovente documentario, girato a San Patrignano, con testimonianze molto toccanti, che ci hanno fatto capire anche quanto è duro il cammino che si intraprende quando si entra in questa grande famiglia.

Certo è che chi finisce il programma e vince la sua battaglia, raggiunge un equilibrio invidiabile, impara il rispetto verso gli altri e verso sé stesso e acquisisce una dignità di uomo che probabilmente non lo abbandonerà mai più.

Tante cose ci hanno detto, ma una fra tutte è certamente la definizione del ragazzo che ci ha accompagnato nella visita: “San Patrignano non è una Comunità, ma una scuola di vita”. Nel mondo moderno purtroppo ognuno ha le sue dipendenze. La droga è solo una fra tante. Certamente un contatto con San Patrignano, i suoi ragazzi, le sue regole, i suoi principi, farebbe bene a molti.

Vincenzo Muccioli è stato molto criticato, ma ha creato dal niente un luogo dove si salvano tante vite. Il suo pensiero si riassume bene in queste sue parole:

“Fra i problemi che il tossicodipendente presenta, quello relativo alla semplice assunzione di droga è il meno rilevante. Al centro del dramma non c’è la droga, non c’è la crisi d’astinenza, ma c’è l’uomo, con le sue paure, i vuoti in cui rischia di essere inghiottito. Per questo non mi piace dire, o sentir dire, che la nostra sarebbe una Comunità di drogati. La nostra è una Comunità di vita, dove si comincia a vivere dopo anni passati ai margini della società. Ecco, se proprio bisogna darle una definizione, la nostra è una Comunità contro l’emarginazione.”

Molti pensavano forse che sarebbe stata una gita un po’ “triste”, ma la cosa forse più incredibile è come da tanto dolore possa nascere invece un posto così vitale e incoraggiante, dove la speranza è il motore fondamentale.



Come dimostrazione della nostra solidarietà abbiamo lasciato un piccolo contributo per la Comunità, che ci ha permesso di diventare una sorta di “azionisti” di San Patrignano; i nostri soldi verranno spesi per dei progetti di cui loro ci terranno informati.

Un grazie particolare va all’Amico Sebastiano Riguzzi, che ci ha permesso di conoscere San Patrignano e i suoi ragazzi, un luogo e una realtà che credo rimarranno nel cuore di tutti noi.

* * *

Curiosando ... nella Pittura a cura di P.S.

Se si osserva attentamente l’<Ultima cena>, il celeberrimo affresco di Leonardo nel refettorio di Santa Maria delle Grazie, dietro il braccio sinistro di Giuda, si scorge una mano che impugna un coltello.

Essa non appartiene né all’Apostolo, né ad alcuno degli altri personaggi raffigurati: spunta isolata senza un apparente motivo e fu dipinta per una ragione che tuttora sfugge alla critica, ma che potrebbe rappresentare il tradimento in agguato.

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – S. Barbiera – G. Borri – N. Calamelli – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Giusti – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – M. Speranza – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.
Soci in congedo: D. Bitetto.



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 21 ottobre, ore 20,15, Royal Hotel Carlton, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Antonio Diella, Presidente UNITALSI. E' necessaria la prenotazione.

Martedì 28 ottobre, ore 18,00, con familiari ed ospiti. Visita alla Galleria d'Arte Moderna "Raccolta Lercaro". E' necessaria la prenotazione.

Martedì 4 novembre, ore 20,15, Royal Hotel Carlton, con familiari ed ospiti. Relatore: Cav. Del Lav. Dott. Guidalberto Guidi. Tema: "Sistema produttivo italiano di fronte alla globalizzazione". E' necessaria la prenotazione.

BOLOGNA CARDUCCI

Giovedì 23 ottobre, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti. Interclub con il R.C. Bologna Valle dell'Idice e il R.C. Bologna Valle del Savena. Relatore: Gen. Senatore Vincenzo Manca. Tema: "Il terrorismo in Italia: conflitto politico e storiografia (dagli anni '60 ai giorni nostri)".

Martedì 28 ottobre, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Il Socio Titti Costa presenterà il volume "Bologna ieri e oggi".

Martedì 4 novembre, ore 20,15, Holiday Inn, serata di caminetto per soli Soci. Seguirà Consiglio Direttivo con i Presidenti delle Commissioni.

BOLOGNA EST

Giovedì 23 ottobre, ore 18,30, Visita alla Basilica di San Petronio. Seguirà conviviale Circolo "Bononia".

Sabato 1 novembre, gita a Padova per la visita alla mostra "I Macchiaioli".

Giovedì 6 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Avv. Anna Maria Bernardini De Pace. Tema: "La convivenza".

BOLOGNA NORD

Mercoledì 22 ottobre, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Mario Zucchelli. Tema: "Gestione di un sistema complesso in un ambiente estremo".

Mercoledì 29 ottobre, ore 20,00, Sede di Via S. Stefano 43, per soli Soci. Presentazione dei bilanci consuntivo e preventivo. Relatori: i Soci Alessandro Fraboni e Marcello Cavazzuti.

BOLOGNA SUD

Sabato 18 ottobre, ore 11,30, visita al complesso di S. Cristina con la guida dell'Arch. Roberto Scannavini.

Martedì 28 ottobre, ore 21,00, Sede di Via S. Stefano, per soli Soci. Assemblea del Club.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 23 ottobre, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti. Interclub con il R.C. Bologna Carducci e il R.C. Bologna Valle del Savena. Relatore: Gen. Senatore Vincenzo Manca. Tema: "Il terrorismo in Italia: conflitto politico e storiografia (dagli anni '60 ai giorni nostri)".

Giovedì 30 ottobre, ore 19,15, visita guidata alla mostra allestita presso l'Auditorium di Medicina, alla memoria di Giuseppe Biagi, Sottufficiale Radiotelegrafista della spedizione "Dirigibile Italia" del 1928 al Polo Nord. Dopo la visita cena alla "Trattoria dei Cacciatori". E' necessaria la prenotazione.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 22 ottobre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Padre Franco Bertò. Tema: "Aiutiamo Kyamuhunga".

Mercoledì 29 ottobre, ore 20,15, Agriturismo La Stadira, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Raffaele Donini, Sindaco di Monteveglio e Presidente della Comunità Montana della Valle del Samoggia. Tema: "La Valle del Samoggia ed il Rotary".

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Giovedì 23 ottobre, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti. Interclub con il R.C. Bologna Carducci e il R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatore: Gen. Senatore Vincenzo Manca. Tema: "Il terrorismo in Italia: conflitto politico e storiografia (dagli anni '60 ai giorni nostri)".

Lunedì 27 ottobre, ore 20,15, Park Hotel Pianoro, con familiari ed ospiti, interclub con il Soroptimist. Relatore: Prof. Fabrizio Frasnèdi. Tema: "Furie Ardenti (femmine furenti), parole di furore e strutture dell'immaginario".



ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Domenica 19 ottobre, ore 17,00, Palazzo Ratta di via Castiglione. Cocktail di inizio anno rotaractiano.